

Legge quadro per il turismo in Campania, ci son voluti "appena" 31 anni

Ci sono voluti "appena" poco più di 30 anni ma alla Regione alla fine ce l'hanno fatta: la **Campania** ha finalmente una **nuova legge quadro sul turismo**. Il Consiglio regionale ha approvato il dispositivo che si pone l'obiettivo di rilanciare l'intero comparto del turismo del territorio, promuovendo in misura armonica le risorse di tutte e cinque le province. Fra le novità assolute, c'è la **nascita dell'agenzia regionale per il turismo**. La legge stabilisce anche la cancellazione degli Enti provinciali per il turismo e delle Aziende autonome di cura e soggiorno, già in fase di scioglimento, entro 180 giorni dalla approvazione del progetto di legge. L'intervento legislativo della Regione stabilisce in via definitiva le competenze in materia turistica dello stesso Ente e di, Comuni, Province e Città Metropolitane, accentuando il ruolo di programmazione e di indirizzo della Regione, attraverso l'adozione del Piano triennale per il turismo, il Programma annuale della Regione per il turismo e con l'istituzione del Tavolo Istituzionale per le Politiche turistiche. Fra le novità più significative, c'è il ruolo dei **Poli Turistici Locali**, che costituiranno forme associative di soggetti pubblici e privati per il turismo, che opereranno negli ambiti territoriali turistici omogenei. I Poli turistici locali, che avranno diverse funzioni tra cui la redazione del programma annuale dei servizi e delle attività di promozione turistica e l'attuazione degli interventi per il miglioramento della qualità dei servizi turistici, saranno costituiti dalla Regione su proposta degli Enti locali e dei soggetti privati, in forma associata, maggiormente rappresentativi sul territorio nel settore turistico. L'Agenzia regionale per la promozione del turismo e dei beni culturali, sarà costituita con l'obiettivo di attuare la programmazione e promozione del turismo regionale, facendo da raccordo tra le azioni dei Poli turistici locali. La nuova legge del turismo in Campania valorizza anche il ruolo delle **Associazioni Pro loco** attraverso la costituzione di un Albo regionale e riconoscendone il ruolo di coordinamento dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia. La nuova legge regionale stabilisce anche la creazione dei **Servizi di Informazione ed Accoglienza turistica** (Siat) al fine di migliorare la comunicazione e la promozione turistica, della **Carta dei Servizi turistici**, che definisce l'offerta e il livello essenziale dei servizi turistici e della **Carta dei diritti del turista**.